Pubblicata su ***Associazione Astronomica Euganea*** (https://www.astronomia-euganea.it/drupal)

Una fine settimana con Arne Henden

Inviato da admin il Lun, 22/03/2010 - 19:08

[1]Lo scorso fine settimana ci ha visto particolarmente impegnati... in una serie di eventi "astronomici" che hanno avuto in comune la prestigiosa partecipazione di **ARNE HENDEN**, Direttore dell'**A.A.V.S.O.** (American Association of Variable Star Obserservs), l'organizzazione internazionale che dal 1911 si occupa della raccolta, analisi e diffusione delle osservazioni di stelle variabili.

Il primo appuntamento è stato il suo intervento al **Dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova** dove venerdì mattina 19 marzo - accolto dal***"nostro"*** Prof. Antonio Bianchini, che lo ha successivamente guidato in visita alla cattedra di Galileo e ai principali monumenti cittadini - ha condiviso con i futuri astronomi le sue considerazioni sull'importanza dello studio delle stelle variabili, campo nel quale anche gli astrofili svolgono, e sempre più svolgeranno, un ruolo di primo piano.

In serata vi è stato il trasferimento a Castello Tesino, dove sabato mattina ha avuto luogo l'**inaugurazione del nuovo Osservatorio del Celado**, dotato di un telescopio in configurazione newtoniana con specchio primario di 80 cm. di diametro e secondario orientabile su ben sei diverse posizioni del fuoco di 330 cm. (delle quali due dedicate alle osservazioni visuali, e le altre dotate di CCD con filtri fotometrici, uno spettroscopio, una camera per riprese planetarie e un?ulteriore camera di alta sensibilità). L'osservatorio, fortemente voluto dal ?mentore? di moltissimi astrofili padovani, il **Prof. Giancarlo Favero**, è stato dedicato a **Janet Mattei**, che per lunghi anni ha diretto con dedizione e passione l'AAVSO, sino alla sua scomparsa nel 2004: emozionanti, per chi ha avuto il piacere di incontrarla o l'onore di lavorare con lei, i brevi messaggi di ricordo, tra i quali quello di Arne Henden, che a lei è ora succeduto nella Direzione AAVSO. Alla cerimonia hanno partecipato, oltre alle autorità e alla cittadinanza, moltissimi astronomi professionisti e astrofili da ogni dove: i presenti alla cerimonia sono stati oltre 200.

L'osservatorio e lo strumento, davvero imponenti, saranno gestiti dalla locale U.A.T.V. (Unione Astrofili Tesino-Valsugana), sotto la direzione di Giancarlo Favero: saremo loro ospiti, non appena la strumentazione sarà messa a punto e pronta all'uso "astronomico", per un "assaggio sul campo" delle potenzialità di osservazione? (vedi http://www.uai.it/web/guest/astronews/journal_content/56/10100/169073 [2]).

Nel pomeriggio, sempre a Castello Tesino, si è tenuto un **Seminario** sulle possibilità di fare ricerca, divulgazione e didattica in un osservatorio pubblico, con interventi di **Arne Henden** (che ha illustrato la "Italian connection" dell'AAVSO, tra i cui fondatori, nel 2011, annovera l'Italiano G.B. Lacchini, partnership che prosegue anche ai nostri giorni con numerosi soci, osservatori e professionisti), **Michele Jacquesson** e **Marco Vedovato** (che hanno presentato il progetto e il software freeware WinJUPOS, che concretizza una collaborazione tra astrofili e professionisti nel monitoraggio della evolutazione dei dettagli e delle correnti atmosferiche di Giove), del **Prof. Renato Macchietto** (che, parlando di ?un osservatorio per la scuola?, ha illustrato la possibilità di utilizzo degli osservatori come veri e propri laboratori didattici, per le scuole superiori, anche alla luce delle indicazioni ministeriali uscite giusto lo scorso martedì) e infine del **MdL Roberto Sannevigo** (Presidente A.A.E. e Coordinatore del Planetario Padova, che ha ulterioremente sviluppato l'argomento, con riferimento più specifico alla divulgazione).

Il piatto forte del fine settimana è stato tuttavia il Seminario della Sezione Stella Variabili-UAI GRAV, della cui organizzazione l?A.A.E. si è fatta carico e al quale ha partecipato domenica mattina una cospicua rappresentanza di astrofili e osservatori attivi, appartenenti a diversi gruppi di ricerca. Dopo il benvenuto da parte del Coordinatore del Planetario e la proiezione (curata da **Tiberio Cuppone** della A.A.E.) dello spettacolo "**Il cielo di Galileo**?, è seguito un breve messaggio di **Emilio Sassone Corsi** (**Presidente UAI**) e la presentazione della relazione di **Arne Henden**, che ha illustrato in breve la storia e gli scopi dell?AAVSO. **Costantino Sigismondi** ha quindi presentato i risultati di ricerche sui massimi della stella Mira, svolte sui dati raccolti nel tempo dall?AAVSO con Dorrit Hofflei e Janet Mattei.
Successivamente, **Ivo Peretto**, **Marco Vincenzi** e **Riccardo Papini** hanno illustrato ? con efficaci slides in inglese - l?organizzazione e i programmi di lavoro della nuova sezione UAI-GRAV dei variabilisti italiani, la sezione binarie ad eclisse e la sezione variabili pulsanti a cordo periodo. **Alessandro Marchini** ha infine presentato le osservazioni e le recenti ricerche di quest?ultima sezione, sottolineando l?elevata precisione raggiunta dagli osservatori del gruppo e anticipando alcuni interessantissimi risultati, di prossima pubblicazione.

Con grande disponibilità e piacere **Henden** ha infine risposto alle domande e ai quesiti, anche di natura più tecnica, degli astrofili e ricercatori presenti. Il Seminario si è chiuso nel primo pomeriggio con un buffet, le ?foto di rito?, le discussioni e i saluti.

Ad **Arne Henden** abbiamo consegnata una targa **SSV UAI-GRAV** ed **AAE** a ricordo dell?evento, che al di là dei contenuti veri e propri ha rappresentato un?occasione unica per rafforzare gli storici rapporti con l?AAVSO, per far conoscere la nuova SSV UAI-GRAV, promuovere la pratica dell?osservazione delle stelle variabili e accomunare i ricercatori in questo campo: il prossimo appuntamento è ad **Amelia Terni, il 15-16 maggio 2010, per il IV Meeting sulle Stelle Variabili SSV-UAI-GRAV** (vedi http://stellevariabili.uai.it/index.php/VI_Meeting_sulle_Stelle_Variabili_SSV-UAI-GRAV [3]).

Insomma? un fine settimana interessante e ricco, durante il quale abbiamo potuto conoscere il nostro graditissimo ospite, e apprezzarne la competenza, la professionalità, la modestia, la simpatia e? la grande umanità.

Abbiamo conosciuto lo scienziato, e incontrato un amico!

GRAZIE, ARNE !

Un ringraziamento particolare va al Planetario di Padova, che grazie all'interessamento di Roberto Sannevigo ha materialmente ospitato il Seminario di domenica, a Mauro Barbieri che ha affiancato il nostro ospite Arne Henden con una impeccabile e indispensabile traduzione in italiano, ad

Antonio Bianchini e Michele Alberti che hanno coordinato e realizzato il programma dell'intero fine settimana, a Carlo Vinante per il supporto "grafico" e informatico e, last but not least, a Fabrizio Nardo per il supporto ?logistico?.

Tutti i loghi e marchi in questo sito sono di proprietà dei rispettivi proprietari.
I commenti e gli articoli sono di proprietà dei rispettivi autori mentre il resto © dal 2002 ad oggi è di proprietà dell'Associazione Astronomica Euganea.

Associazione Astronomica Euganea
C.F. 92068330288
via C. Battisti, 59D - 35010 LIMENA (PD)
info@astronomia-euganea.it

Credits

URL di origine (Salvata il *07/05/2024 - 13:01*): https://www.astronomia-euganea.it/drupal/articoli/una-fine-settimana-arne-henden

Links:
[1] https://www.astronomia-euganea.it/drupal/sites/default/files/articoli/DSCF3702.jpg
[2] http://www.uai.it/web/guest/astronews/journal_content/56/10100/169073
[3] http://stellevariabili.uai.it/index.php/VI_Meeting_sulle_Stelle_Variabili_SSV-UAI-GRAV